



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A. Comm. ne I

IN DATA

07. 10. 2026

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**RELAZIONE UNICA
AL PROGETTO DI LEGGE
"MODIFICHE ALLA LEGGE 30 LUGLIO 2007 N.91 – LEGGE QUADRO PER
L'ATTIVAZIONE DI POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

il progetto di legge "Modifiche alla Legge 30 luglio 2007 n. 91 – Legge quadro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani", presentato in prima lettura al Consiglio Grande e Generale e successivamente assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame in sede referente, è stato esaminato e approvato dalla Commissione nella seduta del 28 settembre 2026.

Il provvedimento interviene su una normativa che, dalla sua approvazione nel 2007, costituisce il principale riferimento per l'organizzazione e lo sviluppo delle politiche giovanili nella Repubblica di San Marino.

A distanza di quasi vent'anni si è ritenuto opportuno aggiornare alcuni degli strumenti previsti dalla legge, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove forme di partecipazione e delle esigenze che interessano oggi le giovani generazioni.

Il progetto di legge conferma quale obiettivo centrale la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale ed economica del Paese e aggiorna gli ambiti nei quali le politiche giovanili sono chiamate ad intervenire. Tra questi rientrano la cittadinanza attiva, l'educazione e la formazione, l'accesso al mondo del lavoro, la salute, l'ambiente e la sostenibilità, l'educazione digitale, il tempo libero, lo sport e la mobilità internazionale.

Una parte significativa dell'intervento riguarda la Commissione per le Politiche Giovanili, della quale vengono aggiornate le funzioni, la composizione e alcune modalità di funzionamento.

Alla Commissione viene attribuito, tra gli altri, il compito di predisporre e curare il Piano Biennale per le politiche giovanili, nonché di organizzare e promuovere eventi e iniziative rivolte ai giovani. Viene inoltre aggiornata la composizione dell'organismo e vengono disciplinati in maniera più puntuale aspetti relativi alle convocazioni, alla validità delle sedute e alla possibilità di svolgere le riunioni anche mediante collegamento da remoto.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

Il progetto interviene inoltre sulla gestione delle risorse finanziarie destinate alle politiche giovanili, prevedendo una gestione congiunta del relativo capitolo di bilancio tra il Segretario di Stato con delega alle Politiche Giovanili e la Commissione per le Politiche Giovanili.

Nel corso dell'esame in Commissione il testo è stato ulteriormente integrato attraverso l'approvazione di due emendamenti.

Il primo, presentato dal Gruppo Domani – Motus Liberi, introduce tra le funzioni della Commissione la promozione di forme periodiche di consultazione dei giovani, anche attraverso incontri pubblici, questionari e strumenti digitali, nonché mediante il coinvolgimento delle associazioni e delle realtà giovanili presenti sul territorio. La modifica rafforza così gli strumenti attraverso i quali i giovani possono essere direttamente coinvolti e ascoltati nella definizione delle politiche che li riguardano.

Il secondo emendamento, presentato dal Governo, introduce l'articolo 9 bis dedicato alla promozione dell'associazionismo giovanile. La nuova disposizione prevede che il Congresso di Stato definisca requisiti e criteri per l'individuazione delle associazioni giovanili e le relative misure di promozione e sostegno. È inoltre prevista l'individuazione di una sede unica destinata all'uso condiviso delle associazioni giovanili, le cui modalità di utilizzo saranno disciplinate con apposito decreto delegato.

Il confronto sviluppatosi nel corso dei lavori della Commissione ha consentito di approfondire i diversi aspetti del provvedimento e di apportare integrazioni al testo originario, in un clima di collaborazione e di condivisione rispetto all'obiettivo di rendere maggiormente attuali ed efficaci gli strumenti dedicati alle politiche giovanili, puntualizzando altresì l'importanza di garantire massima funzionalità e dignità a tutte le Commissioni nominate nei vari organismi, al fine di evitare che l'impegno profuso si trasformi in inutilità.

L'esito dei lavori e il consenso registrato sul progetto di legge hanno pertanto portato alla predisposizione di una relazione unica, espressione del lavoro svolto complessivamente dalla Commissione.

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri,

il testo che giunge oggi all'esame dell'Aula in seconda lettura rappresenta un aggiornamento della disciplina vigente e intende fornire strumenti più adeguati per favorire la partecipazione, l'ascolto, l'associazionismo e il coinvolgimento delle giovani generazioni nella vita della Repubblica.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

Alla luce del lavoro svolto in Commissione e della condivisione emersa nel corso dell'esame, invito pertanto il Consiglio Grande e Generale ad approvare il progetto di legge nel testo licenziato dalla I Commissione Consiliare Permanente.

Il Relatore Unico
Consigliere Ilaria Bacciocchi